



Giornata di incontri al Quirinale dopo la decisione del Pdl di non sostenere più il governo Monti

Il Pdl liquida Monti, forse al voto il 10 marzo

Nota dal Colle: "Auspicio un percorso costruttivo e corretto sul piano istituzionale". Il segretario azzurro ribadisce "la fine dell'esperienza" ma garantisce sul voto alla legge di Stabilità

ROMA - "Consideriamo conclusa l'esperienza del governo Monti". Il segretario del Pdl, Angelino Alfano lo dice chiaro intervenendo alla Camera durante il voto al dl enti locali e dopo un incontro di quasi due ore al Quirinale con il presidente Napolitano. Assicura comunque che il Pdl non si metterà di traverso e consentirà l'approvazione della legge di stabilità per poi convergere sulla data del 10 marzo indicata dalle altre forze politiche.

Dopo lo strappo del Pdl, con la decisione di non sostenere più il governo Monti, quella di ieri è stata una giornata di colloqui al Colle. Nel pomeriggio si è recato al Quirinale anche il leader Udc Pier Ferdinando Casini. Poi in serata il segretario del Pd Pier Luigi Bersani

- Leali sì - ha assicurato il leader del Pd - ma non ingenui. Insomma, il Pd dice no a trascinare troppo a lungo una situazione di instabilità con Silvio Berlusconi già fuori dalla maggioranza e in campagna elettorale. Quindi, varata la legge di stabilità, per il Pd sarebbe auspicabile andare allo scioglimento delle Camere, entro la metà di gennaio. Tutto è nelle mani del Capo dello Stato, ovviamente, e il Pd rispetterà ogni sua decisione.

Il presidente del Consiglio Mario Monti, poco prima di assistere alla Prima alla Scala, incalzato dai giornalisti, si è limitato a una battuta che ha dato luogo alle più svariate interpretazioni:

- Il Re Sole si è un po' allontanato da me.
 (Servizi a pagina 3)

MONITORAGGIO SOCIO SANITARIO

Quasi nessuna risposta dai Comites



(Servizio a pagina 2)

CENSIS

Italia in crisi, crollo consumi e stipendi fermi

ROMA - Stipendi fermi al livello del 1993, consumi pro-capite come nel 1997, un +34 per cento di disoccupati rispetto al 2011. Sono poche le buone notizie nel "Rapporto sulla situazione sociale del Paese" presentato dal Censis, da cui si delinea un'Italia lontana dalla politica, che "risparmia, rinuncia, rinvia" facendo crollare la spesa.

(Servizio a pagina 6)

MALTEMPO

Arrivata la neve in tutto il Centro-Nord

ROMA - Era prevista ed è arrivata. La forte perturbazione proveniente dalla Groenlandia ha investito l'Italia. Su metà del Belpaese è arrivata la neve. Quella che i meteorologi hanno chiamato col nome di Attila porterà nevicate al nord fino all'Emilia e al Veneto, sull'Emilia e sull'Appennino tosco-emiliano e sul Friuli Venezia Giulia.

VENEZUELA



È tornato Chávez

CARACAS - Venerdì notte, alle due e 30, è tornato, direttamente da Cuba, il Presidente della Repubblica, Hugo Chávez.

- Sono molto felice di essere di nuovo qui - le prime parole del presidente al momento del suo arrivo all'aeroporto di Maiquetia. Chávez era volato a L'Avana lo scorso 27 novembre per sottoporsi alle sessioni di ossigenoterapia iperbarica, anche se era dal 15 novembre che non appariva in pubblico.

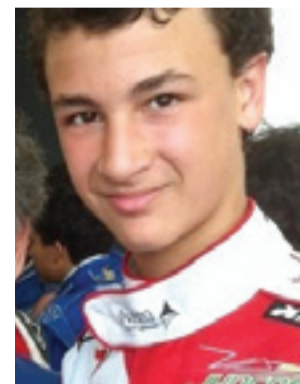
- Sono molto ottimista, molto animato - ha affermato Chávez a proposito delle elezioni regionali in programma la settimana prossima - Guarda Nicolás - rivolgendosi al vicepresidente Maduro - andiamo di vittoria in vittoria e mancano 8 giorni per un'altra grande vittoria, quella del 16 dicembre.

Poi, rivolgendosi al presidente dell'Assemblea Nazionale, Diosdado Cabello, il leader del Psuv ha proseguito: "In quante 'gubernaciones' vinceremo?", dimostrandosi piuttosto soddisfatto quando Cabello ha risposto: "Abbiamo chance di vincere in tutti i 23 stati". Infine Chávez ha rivolto un singolare quanto opportuno invito alla popolazione che sta ricevendo o ha già ricevuto tredicesime e quattordicesime: "Non spendete tutto, risparmiate".

G.D.R

(Servizio a pagina 5)

SPORT



Borrelli, un 2012 da sogno

DOPO 45 ANNI

Il leader di Hamas Meshaal torna a Gaza

(Servizio a pagina 8)

Laura
 Desde 1953
 EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER
 Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas
 www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net



Il monitoraggio avviato dal Cgie è partito in sole 12 circoscrizioni. Dal Sud America hanno risposto solo Cile e Perù, ancora silenzio dal Venezuela. I consiglieri si difendono: "L'operazione non è stata capita"

Monitoraggio socio-sanitario, solo 17 Comites su 112 hanno risposto

ROMA - Su 112 Comites cui è stata inviata informazione sul monitoraggio socio-sanitario avviato dal Cgie, hanno risposto solo in 17. E tra questi non c'è il Venezuela. Un dato sconcertante quello reso noto da Roberto Volpini, neo segretario generale per i consiglieri di nomina governativa, nell'ultimo giorno di assemblea plenaria del Cgie, ieri alla Farnesina. Volpini ha spiegato che "su 112 Comites, hanno risposto in 17. Cinque ci hanno detto di non aver avviato nulla, dunque, ad oggi, il monitoraggio è "partito" in 12 circoscrizioni". C'è, dunque, un problema di comunicazione con i Comitati, ma anche di informazione sulla portata del sondaggio predisposto

dal Consiglio generale, che conta molto sui dati che dovrebbero essere alla base del seminario sull'assistenza in programma nel 2013. Diversi i consiglieri intervenuti per spiegare che l'operazione non è stata bene intesa. Marina Salvarezza, ad esempio, ha spiegato che "noi in Messico non abbiamo risposto: abbiamo pubblicato il questionario sul bollettino del Comites, ma ci hanno risposto in due. Le persone, quando vedono un questionario di questo tipo, pensano che ci sia un progetto dietro e noi non abbiamo insistito per non creare false speranze su prospettive di accordi sanitari o quant'altro". In ogni caso, ha concluso, "stiamo preparando un report sul

Paese basato sulla nostra conoscenza della situazione sul territorio". Anche Giacomo Canepa dal Cile, l'unico Paese col Perù a rispondere al Cgie dall'America Latina - non l'ha ancora fatto nessun Comites di Argentina, Brasile, Venezuela e Uruguay, solo per citare i Paesi con le comunità più numerose - ha riferito che per far passare il questionario hanno dovuto insistere: "le associazioni - ha spiegato - erano perplesse, perché credevano che ci fosse sotto qualcosa". Le indicazioni per la Commissione competente emerse sono quindi due: rinviare la comunicazione di Comites, magari inviandola per conoscenza anche ai consoli (Motta) e spiegare meglio di cosa si tratta.

ARCHITETTURA

All'italo-venezuelana Eva Sonia Vittori il premio Raffaele Sirica

Giovanni Di Raimondo

CARACAS - C'è anche un po' di Venezuela tra i vincitori della seconda edizione del premio Raffaele Sirica che riconosce e premia opere ed idee progettuali realizzate nel territorio italiano, centrate sui temi della rigenerazione urbana sostenibile e sicurezza dell'abitare.

A trionfare nel concorso organizzato dal Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori d'Italia (CNAAPC), nella categoria 'Nuovi progetti di idee - Recupero di edifici esistenti o nuove costruzioni', è stata l'architetto venezuelano, di chiare origini italiane, Eva Sonia Vittori che dopo essersi laureata presso il Politecnico di Torino e la Universidad Central de Venezuela, ha presentato, insieme alla collega Cecilia Vera Pérez, il "Progetto di recupero del Teatro Scribe" di Torino.

La premiazione è avvenuta al Museo di Palazzo Reale di Genova lo scorso 29 novembre.

L'organizzazione del Premio dedicato a Sirica, per oltre dieci anni alla guida degli architetti italiani, fa parte delle iniziative che il Consiglio Nazionale degli Architetti sta promuovendo per far sì che la riqualificazione e la manutenzione del patrimonio immobiliare e dell'ambiente diventino priorità per garantire qualità e sicurezza ai cittadini, per promuovere i valori culturali del territorio, e diventino anche un volano economico per il settore delle costruzioni, duramente colpito dalla crisi.

L'impegno degli architetti italiani - che insieme a Legambiente e ad Ance hanno lanciato Ri.u.so., il progetto per la rigenerazione urbana sostenibile, divenuto ora parte del Piano Città del Governo - per la trasformazione delle città



e lo sviluppo sostenibile del territorio si fonda su alcuni principi irrinunciabili: fermare il consumo del suolo, risparmiare energia e acqua, usare materiali eco-compatibili, realizzare infrastrutture digitali nelle città e nelle case, aiutare il processo di razionalizzazione del ciclo dei rifiuti e per la mobilità sostenibile, rigenerare gli spazi pubblici. Per il Consiglio Nazionale "su questi principi e sul riequilibrio degli investimenti dalle infrastrutture alla manutenzione devono basarsi le soluzioni per la salvaguardia del territorio tenuto conto che, nel nostro Paese, secondi i dati del Cresme, sei milioni e mezzo di edifici sono ancora a rischio sismico e un milione e mezzo a quello idrogeologico".

SCUOLA ITALIANA

Empasse Codazzi, dall'Uruguay arriva un dirigente scolastico ad hoc

CARACAS - C'era anche un dirigente scolastico, arrivato appositamente dall'Uruguay, alla seconda riunione della scuola italiana A.Codazzi di Caracas, organizzata per cercare soluzioni alla crisi economica che sembra attanagliare l'Istituto e che si ripercuote sulle tariffe scolastiche dovute degli alunni.

Oltre al dirigente Sergio Colella, che cercherà di colmare il vuoto lasciato dall'eliminazione dell'Ufficio scolastico del Consolato Generale d'Italia, era presente il 'Collettivo codazzino' - così come ora si fa chiamare - al completo, o quasi. C'erano il Console Giovanni Davoli; il preside Gianfranco Incerpi; i due vicepresidenti della Giunta direttiva Gladys Burgazzi e Guido Brigli; otto genitori scelti dai rappresentanti di classe. Al tavolo di lavoro mancava però, ancora una volta, il Presidente della Giunta direttiva, Adriano Giovenco.

Secondo quanto riporta un verbale/comunicato stampa che porta le firme di Gladys Burgazzi e dei rappresentanti dei genitori, la riunione ha analizzato il profilo economico della scuola, in particolare

rispetto alle rette mensili pagate dalle famiglie degli alunni ed ai costi sostenuti dall'Istituto. A questo proposito, i rappresentanti dell'Associazione civile A.Codazzi hanno presentato "lo studio economico del centro educativo e dell'Unità educativa proiettati per il periodo 2012-2013 che sarà valutato e discusso nella prossima riunione", questo mercoledì 11 dicembre.

Al fine di uscire dalla crisi finanziaria che mette la scuola a rischio bancarotta, sono state citate alcune proposte. Tra queste l'aumento del numero degli studenti (il verbale non specifica come, è stata però considerata in precedenza la fusione della sezione italiana e di quella venezuelana); l'utilizzo dello spazio fisico delle installazioni così come dei 'tempi morti' in attività extracurricolari; l'investimento del denaro delle borse di studio messe a disposizione dal Consolato Generale in "miglioramenti che possano coadiuvare l'autosostentamento dell'Associazione Civile".

M.V.

ITALIANI IN SUD AMERICA

Sul web il sito dell'Usei

ROMA - E' nato il nuovo sito web dell'USEI (Unione sudamericana emigrati italiani), con l'obiettivo di "far capire che cosa si propone il movimento fondato e presieduto da Eugenio Sangregorio". All'indirizzo <http://www.usei-it.org> si potranno leggere notizie, programma e obiettivi dell'USEI, "che si presenta ai connazionali come un movimento indipendente che sta crescendo sempre più in Sud America".

- Siamo convinti che anche attraverso le nuove tecnologie si possa comunicare con i cittadini, tutti potenzialmente simpatizzanti dell'USEI - spiega Sangregorio, che in questi giorni a Buenos Aires sta lavorando per completare la squadra dell'Unione sudamericana emigrati italiani -. Siamo un gruppo di persone che desiderano fare di più per l'Italia, una maggiore integrazione. Siamo convinti che una più forte collaborazione possa produrre risultati ancor più soddisfacenti, sia per le comunità italiane residenti nei Paesi dell'America Meridionale, sia per gli

stessi italiani residenti in Patria. Non abbiamo nulla da chiedere all'Italia, se non ascolto e maggiore attenzione in merito alla possibilità di scambi commerciali, economici, culturali e politici che rinsaldino i legami e attirino investimenti e occupazione.

Lo slogan dell'USEI? Ahora integración.

- Non possiamo dimenticare - dichiara Sangregorio - che all'estero vivono milioni di italiani. L'Argentina, Paese in cui le comunità italiane sono assai presenti e ben organizzate, ma anche il Brasile, l'Uruguay, il Perù, e tutte le altre nazioni del vasto continente sudamericano, hanno bisogno di persone che possano rappresentare a Roma interessi reciproci nel contesto della globalizzazione: noi - dice - lavoriamo sul territorio anche per vincere la sfida delle prossime elezioni politiche italiane, che si terranno nella primavera del 2013. Chiediamo ai connazionali di sostenersi - conclude - per arrivare con le nostre proposte anche nelle sedi istituzionali italiane.



Consolato d'Italia Caracas

PENSIONATI I.N.P.S. - VERIFICA ESISTENZA IN VITA 2013.

Nei prossimi giorni saranno nuovamente disponibili presso Italcambio i moduli gialli per la certificazione dell'esistenza in vita corrispondente all'anno 2013 che i pensionati dovranno portare presso l'ufficio consolare, unitamente ad un documento d'identità. Il modulo, validato dall'autorità consolare, dovrà essere restituito a Italcambio che lo rinverrà a Citibank entro il 2 aprile 2013.

Si ricorda all'utenza che la verifica si farà UNA sola volta l'anno, a prescindere dall'età del pensionato.

In breve, saranno date ulteriori conferme e informazioni.

I moduli da ritirare presso Italcambio sono anche per quei pensionati aventi conti fuori Venezuela e fuori Italia.

PENSIONADOS "I.N.P.S." - "FE DE VIDA AÑO 2013"

En los próximos días estarán nuevamente disponibles en "Italcambio" los formularios amarillos para la certificación de Fe de Vida correspondiente al año 2013 que los pensionados tendrán que llevar a las oficinas consulares para la legalización de la firma, presentando a su vez un válido documento de identidad.

El formulario deberá ser devuelto a Italcambio que lo renverrà a Citibank dentro el 02 de abril 2013.

Se les recuerda a los usuarios que esta certificación será pedida UNA sola vez en el año, independientemente de la edad del pensionado.

A la brevedad se comunicarán nuevos detalles e informaciones.

Los formularios que se retirarán en Italcambio están destinados también a los pensionados con cuentas fuera de Venezuela y fuera de Italia.

LA CRISI

Berlusconi: "Legge di Stabilità, poi Monti vada via"

ROMA - Lo ha detto chiaramente al presidente Napolitano. E, su mandato di Silvio Berlusconi, lo ha ripetuto in Parlamento: responsabilità sull'approvazione delle legge di stabilità e 'mani libere' sul resto, legge elettorale compresa. Angelino Alfano, facendosi eco di quanto deciso con Silvio Berlusconi, ha dato la propria disponibilità, e quella del Pdl, a non creare difficoltà per l'approvazione del bilancio dello Stato ma, contemporaneamente, ha avvertito che è pronto alle barricate su tutto il resto. Una sola la richiesta e cioè la possibilità di un election day a marzo. Ipotesi che appare sempre più concreta. In realtà, il Cavaliere, fino all'ultimo, avrebbe insistito sul voto a febbraio. E, di fatto, Alfano avrebbe fatto pressing in tal senso. Poi, però, di fronte al niet del Colle, ha preferito di tirare i remi in barca per evitare una rottura definitiva. L'idea di febbraio, spiegano nel partito, nasceva dalla necessità - partendo in una condizione di svantaggio - di concedere meno tempo possibile agli avversari, non tanto al Pd, quanto ai centristi, per organizzarsi. E' al centro, all'area dei moderati (nonostante i contorni non siano ancora del tutto definiti), che l'ex premier ed una fetta di pidiellini guardano con attenzione. Li considerano competitor diretti nel recupero della grossa fetta di indecisi, per la maggior parte provenienti dall'elettorato di centrodestra. La prossima settimana il Cavaliere ha già concordato una serie di riunioni per iniziare a discutere della campagna elettorale. Questa, a suo dire dovrà, ruotare molto sui temi economici. L'idea dell'ex capo del governo resta sempre quella di voler intervenire personalmente in Aula. Lo farà molto probabilmente prima della pausa natalizia, quando la Camera approverà in via definitiva la legge di stabilità. A dir la verità, l'ex premier aveva valutato l'idea di parlare anche ieri, prova ne è il discorso pronto (circa 10 pagine) frutto di un incontro di lavoro con i fedelissimi durato fino oltre l'una di notte. Il Cavaliere però avrebbe fatto un passo indietro, dando ascolto a quanti gli consigliavano di rinunciare. Non sembrava una buona idea quella di alzare la tensione mentre erano in corso trattative per arrivare all'election day. Ad intervenire, allora, è stato Alfano che ha confermato quanto già annunciato l'altro ieri.

- L'esperienza del governo Monti - ha detto con fermezza - è conclusa.

Per il momento il Cavaliere, quindi, preferisce restare dietro le quinte. Ma ormai non vi è alcun dubbio che abbia già ripreso in mano le redini del partito. Prova ne sono le riunioni fiume a via del Plebiscito, l'ultima ieri con il presidente del Senato Renato Schifani (presente anche ad una parte dell'incontro tra la delegazione del Pdl ed il Capo dello Stato) e 'big' come Raffaele Fitto e Maurizio Lupi legato al mondo di C1 ma, su posizioni diverse rispetto a Mario Mauro, capogruppo del Pdl all'Europarlamento in rotta ormai con il Cavaliere.

Il fatto che l'ex capo del governo voglia riprendersi in mano le redini del partito lo dimostrano anche le telefonate che fatte ad alcuni dei più fidati parlamentari; una cerchia assai ristretta a cui ha ripetuto, come un mantra:

- Tieniti pronto che la campagna elettorale è alle porte.

Anche se il patto siglato con il Pdl è quello di non dar vita ad un partito nuovo, il Cavaliere ha preteso carta bianca sulla scelta della sua squadra. E ha reso noto che non rinuncerà all'idea di una federazione di liste sul territorio collegate al Pdl. Tra i protagonisti ci sarebbe Vittorio Sgarbi, e Gianpiero Samorì. L'imprenditore ieri ha tenuto una riunione a Modena con i suoi uomini confermando l'intenzione di voler fare una sua lista. Come era da aspettarsi, il ritorno dell'ex capo del governo ed il restyling a cui pensa, mette il partito in fibrillazione. E gli occhi continuano ad essere puntati sugli ex An. Ed infatti, questi sono consapevoli che Berlusconi difficilmente garantirà loro le stesse quote del 2008. Ed allora esploreranno la possibilità di dare vita ad un soggetto politico alleato al Pdl, un progetto non ancora accantonato.

Persistono, poi, le incognite sulle 'mosse' di Giorgia Meloni così come su quelle di Gianni Alemanno.

L.C.

A pilotare la crisi è la figura carismatica del presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano che già da giovedì scorso ha preso saldamente in mano la situazione e ha lasciato fuori da ogni polemica il premier Mario Monti.



Pdl apre la crisi di governo Napolitano: "Sia un percorso ordinato"

ROMA - Tramonta il "Governo dei Tecnici". Silvio Berlusconi, dopo una brevissima assenza dallo scenario politico, ha chiuso "l'esperienza Monti". E da garanzie solo per l'approvazione della legge di Stabilità. Ora, anche se a tappe tappe controllate, ci si avvia verso elezioni a Marzo, probabilmente il dieci.

A pilotare la crisi - che un tempo sarebbe stata definita extraparlamentare - c'è la figura carismatica del presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano che già da giovedì ha preso saldamente in mano la situazione. E ha lasciato fuori da ogni polemica il premier Mario Monti. Il presidente del Consiglio, lontano dai venti romani, ha assistito con la moglie alla prima della Scala in una Milano imbiancata e grigia.

La giornata politica, ieri a Roma, si è divisa in due. In mattinata, di fatto, è stata decretata l'apertura sostanziale della crisi - che era nell'aria da alcuni giorni - e l'inizio della campagna elettorale. Nel pomeriggio, invece, il presidente della Repubblica, assieme alle cariche e i leader dei partiti di maggioranza, ha riflettuto su come impostare la 'road map' verso le elezioni. E, soprattutto, come evitare che la crisi incida negativamente su provvedimenti considerati "irrinunciabili" per il Colle.

Oltre alla legge di Stabilità, Quirinale e Palazzo Chigi considerano essenziali la conversione in legge del decreto Ilva, il Dl sviluppo e almeno piccole modifiche alla legge elettorale. Ieri sera il Quirinale ha fatto saper con una nota di aver chiesto alle forze politiche "un percorso costruttivo e corretto sul piano istituzio-

Di Pietro: "Berlusconi? Preso per i fondelli gli italiani"



ROMA - "Per vent'anni Berlusconi ha preso per i fondelli gli italiani. Gli è andata bene e ci vuole riprovare. Bisogna essersi allenati per anni a raccontare balle e a dire il contrario di quello che si era detto il giorno prima per azzerare l'orologio e provare a passare come nemico del governo Monti e delle leggi con cui ha messo l'Italia in ginocchio": così Antonio Di Pietro, leader Idv sul suo Blog.

"La verità - aggiunge - è proprio l'opposto. Tutte le peggiori leggi di Monti sono o in continuità con quelle che aveva già fatto Berlusconi, come l'attacco alla scuola pubblica e la cancellazione del contratto collettivo di lavoro, oppure sono leggi che Berlusconi voleva fare, ma non ne ha avuto la forza, come la cancellazione dell'articolo 18".

nale, nell'interesse del paese e della sua immagine internazionale". Ma ha anche reso noto come il Pdl da un lato ha garantito senso di responsabilità per l'approvazione della legge di Stabilità e come dall'altro si sia voluto tenere le mani libere su altri provvedimenti ancora all'esame delle Camere. Il Colle di più non dice. Insomma, non si sbilancia. E assicura che, dopo aver sviscerato con i presidenti di Camera e Senato il calendario parlamentare, ha abbastanza materia per confrontarsi con Monti.

"Di tutto ciò - si legge infatti nella nota - il Capo dello Sta-

to darà al più presto puntuale ragguaglio al Presidente del Consiglio per discuterne con lui tutte le implicazioni".

Ma nonostante Napolitano si sforzi affinché il percorso sia il più 'soft' possibile per non allarmare i mercati, è evidente che il sentiero si va stringendo. Nessuna 'sfiducia' a Monti. Lo scioglimento delle Camere avverrà a gennaio (tra il 10 e il 20) e il voto verrà fissato per Marzo, probabilmente il 10. Forse ci sarà anche un 'mini election-day, con il Lazio fuori visto che le elezioni sono state confermate per il tre febbraio. Stando a quanto si è potuto

sapere da fonti solitamente ben informate della maggioranza, dopo i colloqui al Quirinale, il Pd avrebbe chiesto a Napolitano di evitare di mettere troppa carne al fuoco, viste le dichiarazioni bellicose di Alfano alla Camera. Preoccupa l'immagine del premier Monti che troppi ostacoli, da qui alle elezioni, rischierebbero di danneggiare. E poi, anche il Pd sarebbe costretto a dare battaglia sui provvedimenti: Insomma, non potrebbe permettersi il lusso di non lasciare la campagna elettorale nelle mani di Berlusconi. Ecco perchè la sintesi della giornata sembra essere un invito comune al Colle affinché "faccia presto" e chiuda "il prima possibile".

La giornata, ieri, si era aperta con l'incontro tra Napolitano ed Alfano convocato per conoscere le posizioni del Pdl. Poco dopo, in aula alla Camera, il segretario del Pdl ripeteva pubblicamente quanto detto a Napolitano sancendo la fine "dell'esperienza Monti". Quindi, con un discorso aggressivo e chiaramente elettorale, apriva di fatto le ostilità. Immediatamente prima Pierluigi Bersani aveva dato la disponibilità del Pd a sostenere ancora il Governo per i provvedimenti essenziali ma aveva detto con chiarezza che il suo partito non si sarebbe fatto "logorare".

- Noi abbiamo una parola sola e saremo leali - aveva assicurato Bersani -. E siamo pronti a esserlo fino alla fine della legislatura. Leali nel sostegno al governo e alle indicazioni del capo dello Stato. Ma non siamo ingenui e non ci mettiamo sulle spalle il peso della vostra propaganda.

L.C.

FONDATA NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

CAPOREDATTRICE
Monica Vistali
m.vistali@gmail.com

REDAZIONE
Cultura e attualità
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com
Comunità
Giovanni Di Raimondo
giove783@hotmail.com
Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve
Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEGNO GRAFICO
Juan José Valente
italiano82@gmail.com

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofeman71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Asistente de la Gerencia
Maria Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministrazione@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve
@voceditalia
La Voce d'Italia
Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guaicaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250".

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNKRONOS, AISE,
GRTV, Migranti Press, Inform,
AGI, News Italia Press, Notimail,
ABN, 9 colonne.
Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni,
Emme Emme.

PRESIDENTE

Chávez regresó al país este viernes en la madrugada

CARACAS- Este viernes a las 2:30 de la madrugada regreso al país, el presidente Hugo Chávez tras someterse a un tratamiento en Cuba. "Estamos a ocho días de la victoria", declaró Chávez a su regreso, poniendo fin a 22 días de ausencia de la escena pública debido a sus problemas de salud.

CONFAGAN

Pide al gobierno regulación de insumos agropecuarios

CARACAS- El presidente de la Confederación Nacional de Agricultores y Ganaderos (Confagan), José Agustín Campos, en una entrevista concedida a la emisora Unión Radio, solicitó al Gobierno Nacional la regulación de los precios de los insumos agropecuarios, pues mencionó que sólo este año han aumentado en un 64,7%.

ELECCIONES

Cierre de campaña de Jaua será en Los Teques el 13-D

MIRANDA- El Jefe del Comando de Campaña Carabobo en el municipio Guaicaipuro, Franklin Ramírez, anunció que el cierre de campaña del candidato socialista a la Gobernación de Miranda, Elías Jaua, será en Los Teques el próximo jueves 13 de diciembre, a partir de las 10 de la mañana. "Las calles de Los Teques se desbordarán de alegría como augurio del triunfo de Elías Jaua", aseguró.

En el informe publicado este viernes por el BCV se estima que la economía continuará creciendo el próximo año a una tasa promedio de 6%

Economía cerrará con baja inflación y crecimiento

CARACAS- El Banco Central de Venezuela prevé que la economía cerrará el año con resultados positivos y augura que esta tendencia se sostendrá en 2013.

"Tanto en la lucha contra la inflación como en la reactivación del aparato productivo", refiere en el informe BCV al Día publicado este viernes. Estima que la economía continuará creciendo el próximo año a una tasa promedio de 6%, mientras que se mantendrá la desaceleración de la inflación, al menos, en una banda entre 14% y 16%. Recuerda que la inflación anualizada para noviembre pasado se ubicó en 18%, lo que representa una desaceleración de 9,6 puntos porcentuales con respecto a diciembre de 2011, cuando se situó en 27,6%.

"Esto ubica la variable macroeconómica por debajo de la meta presupuestaria para este período, entre 20% y 22%", agrega el texto. También resalta que la inflación acumulada hasta no-



viembre, que fue 16%, ha perdido 9 puntos porcentuales con respecto al mismo período de 2011, cuando fue 25,4%.

El informe indica además que la variación de 2,3% en la inflación intermensual de noviembre obedeció a un comportamiento estacional característico de la proximidad de la época decembrina.

"La población dispone de más recursos generados por el pago de aguinaldo y utilidades. Por tal razón la ciudadanía realiza una mayor demanda de bienes y servicios, que a su vez ha impactado los inventarios de los comerciantes y los respectivos ciclos de reposición (cuando cambia la mercancía vendida por nueva)", agrega el comunicado.

POLÍTICA

Capriles: "Más nunca volverán a gobernar Miranda"

MIRANDA- El gobernador del estado Miranda y candidato a la reelección, Henrique Capriles Radonski, en un encuentro con los trabajadores de su despacho, a fin de recoger sus necesidades. "Yo estoy aquí para defenderlos y luchar por nuestro estado", al tiempo que advirtió al oficialismo, parafraseándose a sus líderes: "más nunca volverán a gobernar Miranda". Aseguró que los trabajadores y habitantes del estado "nunca más se pondrán de rodillas frente a nadie, nunca más este estado volverá a la oscuridad donde lo metieron hace cuatro años. Y yo le dije

"Yo vine a Miranda a construir y hacer de este el mejor estado de Venezuela", manifestó el mandatario. Asimismo declaró el incremento de bono por nacimiento de 80 bolívares a 500 bolívares, el incremento de ayuda por estudio al funcionario, sólo universitario y TSU, de 250 a 500 bolívares y se paga dos veces al año. El incremento de bono por fin de año de 90 a 100 días, incremento de bono vacacional de 40 a 45 días, solamente a lo que corresponde a beneficios contractuales. Beneficios de HCM, beneficios adquiridos con la póliza de hospitalización cirugía y maternidad a partir del año 2009. Igualmente el aspirante a la reelección subrayó que al momento de asumir su cargo, el gobierno nacional decidió quitarle la competencia a los hospitales regionales y entregarlos al Ministerio de Salud. "Creyeron que nos íbamos a quedar desnudos, con una batica, y les hicimos una red de salud que es la mejor de toda Venezuela. Hicimos Pronto Socorro, pa'que sean serios", afirmó.

VENEZUELA

Adoptará aranceles del Mercosur en cuatro etapas hasta 2016

BRASILIA- Venezuela se comprometió este viernes en la Cumbre del Mercosur a adoptar totalmente el Arancel Externo Común del bloque en cuatro etapas anuales que concluirán en el primer semestre del 2016, la primera de ellas con vigencia inmediata, informaron fuentes oficiales. A partir de este mes, con la primera etapa del cronograma de convergencia acordado, Venezuela adoptará el Arancel Externo Común para 28 % del universo de productos del Mercosur, según el compromiso asumido y del que informaron fuentes diplomáticas brasileñas.

Los aranceles para 72 % restante de productos serán adoptados gradualmente en otras tres etapas anuales, que se completarán en el primer semestre de 2016.

El país también se comprometió a acelerar su proceso de incorporación al Mercosur, para lo que tiene plazo hasta 2016, mediante la adopción, ya en el primer trimestre del próximo año, tanto de la Nomenclatura Comercial como del 30 % de las normas del Mercosur.

El plazo para realizar las modificaciones internas para que el comercio venezolano sea realizado mediante la Nomenclatura del Mercosur vence el 5 de abril, en tanto que la adopción del 30 % de las normas será completada en el primer trimestre de 2013. C.R.

15 años de Experiencia

Venezuela	Italia
✓ Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios.	Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita. ✓
✓ Apostilla de la Haya.	Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali. ✓
✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas.	Aposille dell'Aia. ✓
Departamento Legal	Departamento Legal
✓ Asesoría - Redacción de documentos.	Asesoría ✓
✓ Divorcios y Secesiones.	Sucesiones ✓
✓ Rectificación e inserción de partidas	Derecho de ciudadanía ✓
	Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico. ✓
	Otros países. Consultar ✓

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO
CONSULTA GRATUITA

Caracas
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma
Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma
Teléfonos: +39332045877
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

BREVES

Varela repudió golpiza a privados de libertad

La ministra del Poder Popular para el Servicio Penitenciario (MPPSP), Iris Varela, repudió el contenido del video en el que se aprecia a dos presuntos funcionarios golpear con un bate a un grupo de privados de libertad desnudos, cuya denuncia fue formulada el pasado miércoles en la Fiscalía General de la República por la ONG Una Ventana a la Libertad.

Varela anunció que primero buscarán determinar cuál es el centro penitenciario donde ocurrieron los hechos y luego la fecha probable para finalmente tratar de identificar a los responsables y castigarlos con todo el peso de la ley.

"Repudiamos totalmente ese tipo de acciones con los privados de libertad. Es abominable. Si algún Gobierno ha respetado los derechos humanos de los internos es el Gobierno Revolucionario liderado por el Presidente Chávez", aseguró la ministra.

Jaua, Vielma Mora y Ameliach puntean las preferencias del electorado

Los abanderados del Partido Socialista Unidos de Venezuela (PSUV) en los estados Miranda, Elías Jaua, Carabobo, Francisco Ameliach, y Táchira, José Gregorio Vielma Mora, puntean las preferencias del electorado en el último sondeo de Hinterlaces, anunció el presidente de la firma consultora de opinión, Oscar Schemel.

El sondeo realizado en 10 estados del país sobre las próximas elecciones de gobernaciones arrojó que la oposición tiene opción de triunfo en Nueva Esparta, Monagas, Bolívar, Sucre y Lara, mientras que en Anzoátegui Aristóbulo Istúriz, "si las elecciones se realizaran hoy, saldría vencedor", expresó.

Bomberos del Distrito Capital estarán activos con 1600 efectivos en Navidad

1.600 efectivos del Cuerpo de Bomberos del Distrito Capital estarán activos en esta época decembrina en plazas, bulevares y demás espacios públicos de la capital venezolana para vigilar la venta y uso de los juegos pirotécnicos.

Así lo informó el comandante del cuerpo bomberil, William Martínez, en el programa Contrastes que transmite Venezolana de Televisión.

"Se estima que se movilicen cerca de 22 millones de personas, por lo que ante esta movilización terrestre, aérea y acuática estamos desplegando a este importante número de funcionarios en el marco de la Gran Misión A Toda Vida Venezuela", expuso.

Venezuela suprime requisito de visado a ciudadanos palestinos

Venezuela eliminó el requisito de visado de entrada a ciudadanos palestinos, tras la firma de un acuerdo de exención suscrito el jueves por el ministro de Asuntos Exteriores de la Autoridad Nacional Palestina (ANP), Riad Al-Maliki, y su homólogo venezolano, Nicolás Maduro.

El ministro de interior y justicia, Néstor Reverol, señaló que los efectivos estarán desplegados en cuatro autopistas y tres principales tramos de carreteras

1.631 PNB resguardan autopistas del país

CARACAS- El ministro de Relaciones Exteriores y Justicia (MIJ), Néstor Reverol, informó que 1.631 funcionarios de la Policía Nacional Bolivariana (PNB) permanecerán desde este viernes en las principales vías de circulación del país, a fin de garantizar la seguridad ciudadana y vial durante la temporada decembrina, caracterizada por la masiva movilización de temporadistas.

Los agentes cubren cuatro autopistas y tres principales tramos carreteros de la nación, señaló Reverol.

El funcionario detalló que la Autopista Gran Mariscal de Aycucho, con un trayecto de 493 kilómetros, estará resguardada por 320 oficiales, quienes se movilizarán en 46 patrullas y 46 motocicletas; y la Autopista Regional del Centro, con 219 kilómetros de vialidad, contará con 368 oficiales en 46 patrullas y el mismo número de motocicletas.

Entretanto, la José Antonio Páez, conocida como Autopista de Los Llanos, será vigilada por 194 oficiales de la PNB en 27 patrullas y 22 motos, a lo largo de 226 kilómetros de vialidad.

Igualmente, 108 funcionarios estarán en la Autopista Simón Bolívar, en el centro del país, con una cobertura de 160 kilómetros.

De acuerdo con lo indicado por el ministro de interior y justicia, los policías serán apoyados por 822 oficiales del Instituto Nacional de Tránsito Terrestre, en un trabajo conjunto para garantizar la seguridad de todos los ciudadanos que se desplazarán por las vías del país.

En cuanto a los tres tramos viales de mayor circulación vial, Reverol especificó que las troncales 2, 12 y 13



del estado Guárico, que abarcan 799 kilómetros de carretera, serán resguardados por 192 agentes, quienes se desplazarán en 26 patrullas y 18 motocicletas.

La carretera Lara-Zulia, con un trayecto de 446 kilómetros, contará con 206 policías en 27 patrullas y dos motos, mientras los 45 kilómetros de la Panamericana tendrán una cobertura de 184 oficiales en 18 patrullas y 38 motocicletas.

El titular de justicia añadió que todo el cuerpo de seguridad que resguardará las autopistas fue dotado con nuevos equipos de vigilancia y control vial, entre ellos alcoholímetros y pistolas radiales para medir la velocidad de circulación de los vehículos. Reverol explicó que los 1.631 policías, con un promedio de 200 patrullas y 300 motocicletas, cubrirán 48% de las autopistas del país, equivalente a 2.400 kilómetros de vialidad.

"Estamos asumiendo, sin excusas, nuestro compromiso y responsabilidad de ga-

rantizar la seguridad ciudadana a todas las familias venezolanas", puntualizó. En otro orden de ideas, el ministro Néstor Reverol, descartó que los ciudadanos colombianos detenidos recientemente en la frontera venezolana sean miembros de grupos irregulares.

Luego de que los cuerpos castrenses durante la Operación Sierra detuvieran un importante número de ciudadanos en la frontera del estado Zulia y que se rumorara sobre su supuesta vinculación con la Fuerzas Armadas Revolucionarias de Colombia y el Ejército de Liberación Nacional, Reverol desestimó esta hipótesis.

"18 personas indocumentadas que procedimos a entregarlos al Saime y proceder a su deportación a las autoridades colombianas, en este caso colombianos indocumentados que forma parte de conjunto de operaciones que estamos desplegando. Esta descartado, no tenemos información de eso", fustigó el Ministro.

MERCOSUR

Se expande con incorporación de Venezuela

BRASILIA- Este viernes el Mercosur dio en Brasilia un paso adelante en su proceso de expansión, al anunciar en su XLIV Cumbre el lanzamiento de negociaciones para la adhesión de Bolivia como socio pleno del bloque, que en julio pasado abrió sus puertas a Venezuela.

El futuro ingreso de Bolivia fue anunciado por la presidenta brasileña Dilma Rousseff, en la apertura de la conferencia, cuya principal ausencia fue la del presidente venezolano, Hugo Chávez, quien debería realizar hoy su "debut" como socio pleno en una conferencia del bloque, informó DPA.

Chávez estuvo representado en la cita por el ministro de Energía, Rafael Ramírez, ya que el canciller y vicepresidente de Venezuela, Nicolás

Maduro, desistió de viajar a Brasilia para la cumbre, que coincidió con el regreso del presidente a Caracas, después de permanecer por nueve días en Cuba para tratar el cáncer que padece en la región pélvica. Pese a la ausencia del mandatario venezolano, Rousseff festejó el proceso de ampliación del Mercosur, que consideró como esencial para fortalecer el bloque en momentos de grave crisis económica mundial. "La permanencia de este escenario global de crisis vuelve aún más evidente la importancia de nuestra integración, que es lo que hará cada uno de nosotros más fuertes y más preparados para enfrentar las turbulencias del mercado internacional", dijo.

En este sentido, la anfitriona del en-

cuentro festejó la incorporación de Venezuela y la futura adhesión de Bolivia: "Saludamos con gran entusiasmo la decisión de Bolivia de iniciar un diálogo estructurado, con miras al ingreso al Mercosur como Estado miembro. Bolivia vuelve al Mercosur mucho más fuerte. ¡Evo, muy bienvenido!".

Brasil, que este viernes entregó a Uruguay la presidencia "pro ténpo-re" del Mercosur, también dedicó sus seis meses de mandato al frente del bloque a negociar la adhesión de Ecuador como socio pleno, pero esta propuesta todavía enfrenta reservas por parte del presidente Rafael Correa, quien afirmó que le preocupa el impacto que tendría una adhesión al bloque sobre la economía de su país.

NON RESTARE SOLO!

Vieni con noi
all'INAS

Da oltre quarant'anni
il patronato INAS
tutela
gratuitamente
gli italiani
all'estero.

Nuovo Orario:
dalle 8:00 a.m.
alle 12:00 m.
e dalle 2:00 p.m.
alle 3:00 p.m.



Accordo di sicurezza sociale. Posizioni assicurative.
Legislazione locale. Fogli matricolari. Pensione.

INAS
C.F.S.I.

Istituto Nazionale di Assistenza Sociale

Signora Maria Teresa Mastromatteo Coordinatrice Nazionale per il Venezuela

Calle La Joya, Unidad Técnica del Este, Piano No. 4 Ufficio 12
Angolo Libertador, Chacao - Caracas - Tifs: (0212) 267.64.94 - 266.88.79

Il censimento ha presentato il Rapporto sulla situazione sociale del Paese. Redditi fermi a livello del 1993, consumi pro-capite al 1997. Si registra un +34 per cento di disoccupati rispetto al 2011

Crollo consumi e stipendi fermi, l'Italia prova a sopravvivere

ROMA - Sono disposti a vendere l'oro di famiglia per arrivare a fine mese, a lasciare la macchina per andare in bicicletta, a coltivare l'orto piuttosto che subire i rincari del supermercato. Gli italiani ce la stanno mettendo tutta, vogliono sopravvivere alla crisi. E così "risparmiano, rinunciano, rinviando" facendo crollare la spesa. Ma sono "rimasti soli", sempre più distanti dalla politica. In particolare il ceto medio non ce la fa più, con i redditi a livello del 1993, tanto che si parla di "smottamento" di quella che è la classe sociale più numerosa, la spina dorsale del Paese. E' un'Italia "separata in casa" quella che emerge dal Rapporto sulla situazione sociale del paese presentato ieri dal Censis. Da una parte ci sono l'"ordine" e il "rigore" del governo, dall'altra le strategie messe in atto dalla società e dalle aziende: "restando" del passato (neologismo che sta per valorizzare ciò che resta funzionante dal tradizionale modello di sviluppo), "personalizzazione" e "riposizionamento".

Sopravvivremo anche ai probabili e/o improbabili governi del prossimo futuro. Ma perché dobbiamo sopportare governi in cui tutti vogliono governare, ma nessuno è d'aiuto al nostro stress di sopravvivenza? Forse è ora di trovare un modo di governare che si connetta ai processi reali, in una nuova sperimentazione di unità di governo e popolo - ha commentato il presidente del Censis, Giuseppe De Rita.

L'asituazione, comunque, è grave. Nei primi tre mesi del 2012 "la flessione delle spese delle famiglie è stata del 2,8% e nel secondo trimestre è stata vicina al 4% in termini tendenziali". Quest'anno i consumi reali pro capite "sono tornati ai livelli del 1997". In "drastica riduzione" anche la propen-



sione al risparmio", dal "12% del 2008 all'attuale 8%". Scendono poi del 25% gli investimenti nelle costruzioni: nel 2012 le vendite delle case potrebbero attestarsi sotto i livelli del 1996. Quest'anno sono 907 mila le famiglie intenzionate a comprare casa (1,4 milioni nel 2001) ma solo il 53,5% realizza l'acquisto (65,2% nel 2011).

Per quanto riguarda la vita quotidiana, il 73% degli italiani va a caccia di offerte e alimenti poco costosi, il 62,8% limita gli spostamenti in auto o moto per risparmiare sulla benzina: tra gennaio e settembre le immatricolazioni sono diminuite del 25% rispetto allo stesso periodo del 2011, mentre in due anni si sono vendute invece 3,5 milioni di biciclette.

Gli italiani rinunciano poi a viaggi (42%), articoli di abbigliamento o calzature (circa 40%), pranzi e cene fuori casa (38%). Per "sopravvivere alla crisi" si vende anche l'oro: negli ultimi due anni 2,5 milioni di famiglie hanno venduto oro e altri oggetti preziosi; 2,7 milioni di italiani coltivano invece ortaggi da consumare ogni giorno. I lettori di quotidiani passano dal 67% di 5 anni fa al 45,5% di oggi, mentre prende sempre più piede internet: il 62,1% degli italiani (90,8% dei giovani) è un utente del web.

Sul fronte disoccupazione, "tra il primo semestre 2011 e lo stesso periodo 2012 il numero delle persone in cerca di lavoro è aumentato di oltre 700 mila unità: +34% in un anno". Nel 2012 il numero

degli occupati "ha registrato una flessione dello 0,3%" e "sono stati bruciati 240 mila posti di lavoro destinati ai giovani. In controtendenza invece l'occupazione femminile, con 110 mila nuovi posti tra il 2010 e il 2011 (+1,2%) e con un saldo di +118 mila unità nel primo semestre 2012.

Infine, per far fronte alla scarsità di cure domiciliari e integrazione socio-sanitaria, necessarie per sostenere l'aumento dei malati gravi e cronici, nel 2011 le famiglie hanno tirato fuori di tasca loro, per acquistare beni e servizi sanitari, 28 miliardi di euro, pari all'1,76% del Pil. In generale, il 71,2% degli italiani promuove però gli operatori sanitari, definendoli gentili e disponibili.

TESTO IN AULA MARTEDÌ

Pareggio bilancio, nel 2015 arriva lo 'Zero base budget'

ROMA - Dal 2015 l'Italia potrebbe essere il Paese più virtuoso in termini di Bilancio dello Stato e non più la maglia nera dell'Ue: la commissione Bilancio della Camera ha infatti detto sì - all'unanimità - il disegno di legge di attuazione del pareggio di Bilancio in costituzione che istituisce un Organismo indipendente sui conti pubblici e introduce il "zero based budget", il fatto che nella predisposizione del Bilancio si riparta da zero ogni anno, senza tener conto della spesa storica come elemento decisivo.

Il testo sarà esaminato dall'aula questo martedì.

Il "zero based budgeting", cioè il "budget che parte da zero", è una tecnica di programmazione usata nelle aziende che non pone come base di partenza le spese dell'anno precedente di ciascuna voce, ma le considera come nuovi progetti,

eliminando inefficienze ed improduttività. Dopo una prima fase di "sperimentazione", il Ministero presenterà entro giugno alle Camere una relazione in merito all'attività di sperimentazione, nella quale sono esaminate le conseguenze che deriverebbero per il sistema di contabilità e finanza pubblica dall'adozione di un bilancio 'a base zero'. Il prossimo governo, quindi, potrebbe presentarsi alle Camere, a ottobre 2014, con un Bilancio per il 2015 "zero based".

L'altra questione era la composizione dell'Organismo indipendente di controllo sui conti pubblici, l'Upb (Ufficio parlamentare di bilancio). Dopo diverse proposte, si è deciso di mantenere la triade nominata da Camera e Senato. L'Organismo resta in vigore per sei anni, uno in più di una legislatura parlamentare.

J.R.

PARLAMENTARIE M5S

Pochi votanti, amarezza sul web: 'piccoli club privati e casta chiusa'

BOLOGNA - Sono tante le dimostrazioni di gioia per l'esito delle 'Parlamentarie', ma in rete cresce però un 'tam tam' amaro sui reali numeri della consultazione 'grillina'.

In un primo momento, infatti, Grillo aveva parlato di 95.000 voti disponibili per 1.400 candidati, tralasciando però di ricordare sia che ogni avente diritto al voto aveva tre preferenze da indicare, sia il numero effettivo di chi questo diritto lo ha esercitato. Considerando le 31 circoscrizioni, si parla di una media di circa 1.000 voti a circoscrizione: "Più che le primarie, pare una loggia massonica", "Questa è oligarchia, non democrazia", si scrive in rete.

In assenza di numeri ufficiali, pare che in Emilia-Romagna, 'roccaforte' del Movimento i votanti sono stati 1.774 e la più votata, la riminese Giulia Sarti, abbia 'vinto' con 374 preferenze. Cifre che fanno capire



come in altre regioni i candidati siano stati nominati con numeri veramente esigui.

J.R.

ULTIMI GIORNI DA MINISTRO

Fornero: "Difendo la riforma, non c'è bacchetta magica anti-crisi"

NEW YORK - Il futuro del governo di Mario Monti è nelle mani del presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, "mani nelle quali ho fiducia". Il ministro del Lavoro, Elsa Fornero, sbarca a New York mentre le tensioni politiche in Italia aumentano e traccia un primo bilancio dei 12 mesi nell'esecutivo, assicurando che la sua esperienza come ministro è stata un "servizio e il servizio è a tempo, finisce", anche perché - ammette - "non ho un richiamo politico sul piano personale".

Difendendo la sua riforma del mercato del lavoro, per il quale "non c'è la bacchetta magica", Fornero ritiene di non "meritare" le minacce ricevute, le ultime proprio ieri, e di aver lavorato con "spirito di onestà e di servizio".

Proprio le minacce ai familiari, in particolare ai figli, sono il momento che Fornero definisce il più difficile a livello personale durante i 12 mesi al governo. Il ministro bolla questi gesti come "atti incivili, barbarie".

- Da quando abbiamo iniziato a fare la riforma del lavoro, il clima è peggiorato - aggiunge Fornero, spiegando come a suo avviso si sia trattato di un processo forse anche dovuto al fatto che "gli italiani pensavano che le cose si sarebbero risolte prima". Il momento più bello della sua esperienza governativa sono invece state "un paio di telefonate con il presidente della Repubblica". Al suo predecessore, Fornero non ha "nulla da consigliare. Quando sono stata nominata ho parlato con Sacconi, lo vedo anche ora così come vedo Damiano". Un'autocritica che Fornero si muove è quella di aver preso per buone "molte cose" che le sono state dette. E cita il caso dei numeri degli esodati. Una visita, quella a New York, in cui tiene un occhio anche sui mercati.

Fornero va infatti a Wall Street e incontra l'amministratore delegato del Nyse e le aziende italiane quotate. L'obiettivo è spiegare come l'Italia stia diventando e punti a essere un paese "appetibile per gli investimenti esteri". Rassicurazioni che offrirà anche perché "fiduciosa sul fatto che qualunque governo verrà dopo continuerà sulla strada difficile intrapresa da questo governo" spiega Fornero, precisando che "molti parlamentari riconoscono che sono state fatte riforme, che si possono ritoccare ma non tornare indietro".

Da qui l'ammissione: la riforma è "una scommessa difficile, ma la disoccupazione" non scompare dal giorno alla notte. E soprattutto "non è una risposta alla recessione", che "c'è ed è severa". Con la riforma, che vede nell'apprendistato un dei punti centrali, speriamo di riuscire a innescare un circolo vizioso con il quale "contrastare il precariato" e interrompere i contratti "mordi e fuggi". "Io voglio bene alle imprese, senza non c'è lavoro" afferma, sottolineando che "l'occupazione non può più venire dal settore pubblico".

E dagli Stati Uniti Fornero si sofferma anche sulla Fiat.

- Prendo per buono quello che dice Marchionne, ovvero che i piani in Italia sono confermati, che vuole restare, che non chiuderà alcune impianti. Non possiamo rinunciare all'industria manifatturiera in Italia - chiosa - non possiamo rinunciare a essere un paese con l'industria dell'auto.

La voce **Avisos**
Clasificados

PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte.
Caracas - Venezuela
Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92
e-mail: giusel.g9@gmail.com

www.voce.com.ve

Por edad avanzada busco socio para **FABRICA DE PRODUCTOS QUIMICOS**
Celular: 0416-631.17.93

****TODOEQUIPO.COM****
****CLASIFICADO INDUSTRIAL EN INTERNET****
COMPRA VENTA DE MAQUINARIAS Y EQUIPOS INDUSTRIALES
TLF: 0212-986.61.96 0416-212.29.62
Fax 0212-978.09.22
PUBLIQUE UN ANUNCIO GRATIS
TODO@TODOEQUIPO.COM
rif: j30387491

Máquina para pasta, marca Pama
15 Kg. X hora, con molde automático para Fusilli, y otros para pasta casera.
Máquina para Ravioli marca Pama, 20 Kg. X Hora.
Amasadora Mac Pan cap. 20 Kg. para masa de pizza y otros.
Maquina para pasta La Monferrina mod. P12; 30 Kg. X hora, ciclo continuo, con raviolera incorporada.
Máquina para Tortellini marca I.M.A. 20 Kg. X hora.
Móvil: 0414 2552550

Cuando el suministro de hielo es Importante - Cuenta con los Expertos

Líderes en Venezuela en todo lo relacionado con **Fabricadores de Hielo.**
Ventas y Servicio Técnico.

MISTER FRIO
BREMMA Ice Makers
Ice-O-Matic
Comelina

Scotsman
Canifowoc

Mister Frío
www.misterfrio.com

Prueba la diferencial! Visitenos en Boleíta Norte, Caracas, o llame para atención en cualquier parte de Venezuela.
(0212) 232-5553 / 232-6229

REFRIGERACION BITETTO II

Reparación de:
Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cavas, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.
Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Múltiples e individuales.

NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO

Tlf: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93
e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

MATEMATICA PARA TODOS

LIBRO AMARILLO 978-980-12-3264-3 Bs. 70
LIBRO VERDE 978-980-12-3264-4 Bs. 20
LIBRO AZUL 978-980-12-3264-5 Bs. 20

DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERÍAS
0212-751.3385/0414-327.4613

LIBRO GUÍA 7º 8º 9º

Vendo Amasadora Dipan para Pizza. Capacidad 20 Kg.
Máquina para Pastas y Ravioli. 40 Kg. X hora; 8 Moldes.
Máquina para Tortellini IMA. Producción: 30 Kg. X hora.
Máquina Para Ñoquis IMA. Producción 40 Kg. X hora
Máquina para Ravioli IMA. Producción 30 Kg. X hora
Información: 0414 2552550

Negocio de Pasta Fresca y restaurante ubicado en Maracay,
SOLICITA SOCIO ITALIANO
Interesado llamar al señor PAOLO ROCA
Telf: 0412-8809819

S.a.s.t.r.e.r.í.a
Farnesi Flaviani

El sitio del hombre elegante. Tiene los originales trajes Dormeuil que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacaito, Nivel Solano, Local 211
Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917
Ref. J - 000858535

ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS

ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA
EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.

Roma:
Dr. Raffaele Mandato
Via -Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.
Tlf. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.6335172
email: raffaelemandato@hotmail.com

Caracas:
Dr. Andrea Iovino
Calle Negrin, Res. Francis, Local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.
Tlf: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56
email: andreaiovino74@gmail.com

UE DO **INSTITUTO DE NEUROLOGÍA Y NEUROCIENCIAS APLICADAS**
San Bernardino
Especialidades Oftalmológica

UNIDAD DE ESPECIALIDADES OFTALMOLÓGICAS SAN BERNARDINO
Dr. Alfonso Delgiorno Guerra
Cel.: 0424-173.1160

* Neuro - Oftalmólogo
* Oftalmología General
* Cirujano Oftalmólogo

Calle Fco. Fajardo entre Av. Los Próceres y Mariscal Sucre, San Bernardino, PB. Caracas
Telfs.: 0424-173.11.60 / 0212-624.65.84
E-mail: alfonsodelgiorno2006@gmail.com

SE SOLICITA SEÑORA PARA TRABAJAR EN CASA DE FAMILIA
De lunes a Viernes Horario: 7:30 am a 3:30 pm
Informa: 0212-234.05.32 - 0414-306.78.30

SE SOLICITA PROMOTORA: RECONOCIDA EMPRESA INMOBILIARIA SOLICITA:
PROMOTORA RESIDENCIADA EN EL ESTE, VEHICULO PROPIO, EXCELENTE PRESENCIA, DISPONIBILIDAD INMEDIATA, FAVOR CONTACTAR:
ADMIN@RENTESELL.COM
MASTER 0212-993.65.33 ATT. SRA. ARLEEN

Sabe usted si tiene Osteoporosis?
HAGASE UNA DENSITOMETRIA OSEA
PRECIOS SOLIDARIOS - PREVIA CITA
CENTRO CLINICO LA CARLOTA:
Avenida B de la Urb. La Carlota, a una cuadra del metro Los Dos Caminos,
30 mts Carteras CIAO, tel 2341150, 2346386

CITTADINANZA ITALIANA CIUDADANIA ITALIANA
ASESORIA Y REPRESENTACION JUDICIAL EN ITALIA
CON ANOS DE EXPERIENCIA PARA LA CIUDADANÍA
REPRESENTACION ASISTENCIA PARA ASUNTOS EN ITALIA (PROPIEDADES, HERENCIAS, ALQUILERAS, PENSIONES....
Derecho civil (sucesión, familia, propiedad, contratos, lesiones (de trabajo o accidente automovilístico), compensación Derecho penal y Derecho administrativo
CONSULTA GRATUITA
AVVOCATO MARCO SCICCHITANO
00195 - Roma Via Carlo Mirabello, 25
Tel. (+39)06/96.52.12.05 Fax (+39)06/96.52.12.13
Celular (+39)347.63.45.061
e.mail: studio@avvocatosicchitano.it
web:www.avvocatosicchitano.it



Il capo in esilio di Hamas è arrivato ieri nella Striscia accolto trionfalmente. Non tornava dal 1967. Lui: "Spero che Dio mi conceda il martirio a Gaza"

Il leader di Hamas Meshaal a Gaza dopo 45 anni

GAZA - È entrato a Gaza inchinandosi al suolo e baciando la sua terra: così il leader di Hamas in esilio, Khaled Meshaal, accompagnato dal suo vice, Mussa Abu Marzuk, e da altri funzionari, è sbarcato nella Striscia in occasione del 25esimo anniversario della nascita del movimento islamico. Erano 45 anni che non tornava in patria:

fuggito dalla Cisgiordania nel 1967 quando era ancora un bambino e da allora mai più tornato, Meshaal si fermerà nella Striscia per tre giorni.

Entrato dall'Egitto, è stato accolto dalla folla in festa, dagli alti ufficiali del suo gruppo, da rappresentanti di al-Fatah e dal primo ministro Ismail Haniya cui si è stretto in un abbraccio molto sentito.

Indimenticabile il momento in cui i bambini dei militanti di Gaza uccisi dagli israeliani sono accorsi per salutarlo. Poi, visibilmente commosso ha preso la parola dichiarando: "Ho

sognato questo storico momento per tutta la vita: venire a Gaza. Chiedo a Dio di concedermi il martirio un giorno in questa terra".

Lo storico leader di Hamas, che vanta il merito di essere stato l'artefice di un accordo di riconciliazione con il presidente dell'Anp Mahmoud Abbas, è apparso davanti all'automobile carbonizzata su cui, al momento dell'attentato israeliano che gli ha tolto la vita, stava viaggiando Ahmad Jabaari, comandante dell'ala militare dell'organizzazione.

Il suo ritorno è anche un modo per celebrare la fine dell'offensiva israeliana 'Pilastro della difesa' sulla Striscia. Mahmoud Zahar, tra le figure di spicco di Hamas, ha commentato: "Doveva tornare dopo una vittoria, e questo ritorno avviene proprio dopo una vittoria".

Dalla Cisgiordania, i funzionari palestinesi hanno espresso la speranza che la visita del leader possa aiutare

a finalizzare un accordo di unità politica. Israele ha mantenuto un relativo silenzio sul suo arrivo, ma il portavoce del ministero degli Esteri, Yigal Palmor, ha ricordato che Tel Aviv non fa distinzioni tra i leader dell'organizzazione. "Hamas è Hamas", ha detto. Quindici anni fa, Meshaal fu quasi assassinato in Giordania da parte di agenti israeliani che gli spruzzarono del veleno mortale in un orecchio. Fu salvato dall'intervento del presidente Usa Bill Clinton, che obbligò Benjamin Netanyahu, al primo mandato da premier, a fornire un antidoto. In riferimento a quell'episodio, il leader di Hamas ha definito Netanyahu uno "stolto" e ha aggiunto: "Dio è stato più forte di lui e della sua cospirazione".

Per proteggere il suo convoglio, migliaia di militanti di Hamas sono stati dispiegati in tutta Gaza, armati di lanciagranate, fucili d'assalto e armi anti-aeree a rimorchio. P.C.

ARGENTINA



La "Ley de medios" si ferma in Appello, il governo ricorre alla Corte Suprema

BUENOS AIRES - Il governo è ricorso ieri mattina alla Corte Suprema impugnando il verdetto con cui giovedì una Corte d'Appello ha frenato l'applicazione, prevista per ieri, di una clausola chiave della nuova 'Ley de Medios', su richiesta dell'influente Grupo Clarín, principale gruppo mediatico dell'Argentina e fra i primi tre dell'America Latina. L'esecutivo, si legge sul sito internet della presidenza, ha presentato presso il massimo tribunale "il ricorso straordinario di 'per saltum' (casi sensibili) al fine di revocare l'estensione della misura cautelare che favorisce il Grupo Clarín".

Proprietario di quasi 300 licenze tra tv in chiaro e via cavo, radio, internet, sette giornali nonché il più letto del paese, aziende che producono per cinema e tv, tipografie ecc. - pari al 70% del mercato - il gruppo è riuscito finora a bloccare l'applicazione degli articoli che lo obbligano a disfarsi dei media che eccedono il limite consentito ottenendone la sospensione in attesa di un pronunciamento giuridico sulla loro costituzionalità.

Alla Corte Suprema, il governo ha chiesto di "sospendere in modo immediato" e in seguito "dichiarare nullo" il verdetto della Camera civile e commerciale federale favorevole al Clarín emesso giovedì. Allo stesso tempo, l'esecutivo si è rivolto al massimo tribunale anche attraverso l'autorità incaricata dell'applicazione della legge, l'Afscsa, chiedendo di ratificare il 7 dicembre come data in cui si debba cominciare ad applicare la clausola che prevede la rinuncia alle frequenze in eccesso.

La 'Ley de medios' è una legge volta a promuovere, decentrare e dare impulso alla concorrenza, democratizzando e universalizzando l'accesso alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per favorire la diversità e la partecipazione e fomentare la produzione nazionale, approvata nel 2009 e da allora al centro di un durissimo braccio di ferro tra l'esecutivo e il gruppo mediatico più importante dell'Argentina e tra i primi in America Latina. Per mettere un freno alla concentrazione edi-

toriale, favorire la produzione audiovisiva nazionale, promuovere la partecipazione di organizzazioni senza fini di lucro la 'Ley' prevede che lo spazio mediatico sia diviso in tre e la proprietà riservata, in percentuale uguale, al settore pubblico, a quello commerciale e alla società civile. Non solo: nessun soggetto potrà possedere più di dieci licenze tra giornali, radio e tv, ognuna delle quali avrà una durata di 10 anni; un imprenditore che già possiede una frequenza in chiaro non potrà possederne una via cavo nella stessa zona; si dividerà inoltre chi produce contenuti da chi li diffonde.

"Una vergogna, un atto che viola la democrazia", la reazione di Cristina Fernández de Kirchner al momento della decisione, giunta a sorpresa, con cui è stata prorogata la misura cautelare presentata dal Grupo Clarín. Sconcerto espresso anche dal relatore speciale dell'Onu per la libertà d'espressione, il guatemalteco Frank Las Rue, per cui la 'Ley de Medios' argentina "è un modello per tutto il continente".

EGITTO IN RIVOLTA

Circondato il palazzo presidenziale, Obama a Morsi: "Ok al dialogo"



IL CAIRO - Gli oppositori di Mohamed Morsi continuano senza tregua a protestare contro le decisioni del leader dei Fratelli Musulmani, che ha proceduto all'ampliamento dei poteri personali attraverso decreto costituzionale.

Ieri un gruppo di manifestanti ha sfondato le barriere allestite dagli agenti della guardia repubblicana per impedire di avvicinarsi al palazzo presidenziale al Cairo. Il gruppo ha circondato il palazzo con la guardia repubblicana rimasta comunque a presidio degli ingressi del compound.

I sostenitori di Morsi e del partito dei Fratelli musulmani si sono invece riuniti a migliaia davanti alla moschea Rabaa el Addaweya, a circa due chilometri dal palazzo presidenziale di Ittihadeya. Al momento di andare in macchina non è giunta notizia di scontri tra le due fazioni.

Le vicende egiziane non sono passate inosservate a Washington, giovedì notte il presidente degli Usa Barack Obama ha telefonato al capo di Stato egiziano esprimendo la propria "profonda preoccupazione per i morti e i feriti nelle manifestazioni dei giorni scorsi in Egitto". "E' essenziale - ha detto Obama - che i leader egiziani accantonino le differenze e si accordino su una strada che consenta all'Egitto di andare avanti".

Il presidente statunitense ha accolto con favore l'apertura di Morsi al dialogo con i leader dell'opposizione, espressa giovedì durante il discorso che il presidente egiziano ha tenuto alla nazione, ma ha sottolineato che il confronto deve avvenire senza precondizioni. Gli Usa hanno invitato poi anche i politici dell'opposizione a unirsi al dialogo senza porre delle condizioni.

Il bilancio delle dimostrazioni contro i decreti emessi da Morsi sono al momento di sei morti e quasi 700 feriti. R.T.

BRASILE

La danza Frevo patrimonio immateriale dell'umanità



PARIGI - Il Frevo, ritmo e danza tradizionale del Brasile caratteristico del carnevale del Pernambuco, è stato dichiarato patrimonio culturale immateriale dell'umanità dall'Unesco. Un comitato dell'agenzia per la cultura delle Nazioni Unite lo ha deciso durante la sessione annuale della durata di una settimana che si è conclusa ieri a Parigi. Ogni anno vengono individuati elementi culturali che rischiano di perdersi, come rituali non materiali e tradizioni.

Il Frevo, tipico in particolare nelle città di Recife e Olinda, è stato inserito nella lista Unesco al fianco, tra l'altro, del Tango argentino. Nuovi ingressi anche per il Fest-Noz, danza tradizionale bretone, e l'Arirang, canzone del folklore coreano. "Il concetto di patrimonio immateriale, che veniva compreso con difficoltà sino a pochi anni fa, ha guadagnato terreno ovunque", ha dichiarato Irina Bokova, direttore generale dell'Unesco.

VENEZUELA

Occhi puntati sul 'Clásico'
il Táchira ospita il Caracas

CARACAS - Finalmente siamo arrivati alla vigilia dell'evento clou per quanto riguarda il 'Torneo de Primera División'. Domenica nello stadio Pueblo Nuevo di San Cristóbal si disputerà infatti il 'Clásico del fútbol venezolano' fra Deportivo Táchira (9°) e Caracas (2°).

Un appuntamento che i tifosi aurinegros e dei rojos dell'Ávila attendevano sin dalla prima giornata. Il match vede il faccia a faccia tra due squadre che hanno obiettivi stagionali ben diversi e per questo motivo il Caracas parte favorito, ma dovrà fare i conti con l'orgoglio del Táchira che tra l'altro gioca in casa.

La squadra allenata da Bencomo andrà a San Cristóbal con la sua arma migliore, grazie alla media gol di Fernando Aristeguieta (11 reti in 16 gare) per cercare di consolidarsi al secondo posto della classifica. I táchirenses dovranno fare a meno di tre pezzi pregiati, primo su tutti: José Vizcarra per infortunio.

L'Anzoátegui, fresco vincitore del Torneo Apertura e della Coppa Venezuela, andrà in casa del Trujillanos (7°). Ospitanti che vogliono chiudere il campionato con una vittoria ed anche fare onore al soprannome 'cementerio de gigantes' (cimitero dei giganti).

Il Deportivo Lara (3°) di Saragò farà visita al Mineros de Guayana (5°) cercando di guadagnare qualche punticino prezioso che potrebbe servirle a fine stagione.

L'Atlético El Vigía (14°) andrà sul campo del Monagas (17°) e con l'aiuto del suo bomber, il colombiano Norman Cabrera (12 reti), spera di espugnare il Monumental di Maturín.

Nel 'derby salvezza' il Real Espor (16°) ospiterà il Portuguesa (13°) nella stadio Brigido Iriarte.

Completano il programma della 17ª giornata della Primera División: Yaracuyanos (15°)-Zulia (4°), Llaneros (6°)-Atlético Venezuela (12°), Deportivo Petare (10°)-Aragua (8°) ed Estudiantes (18°)-Zamora (4°).

Fioravante De Simone

L'ondata di maltempo potrebbe far saltare alcune delle gare di questo fine settimana nel campionato di calcio



Neve e gelo rischiano di bloccare il campionato

ROMA - La serie A si prepara a fare i conti con il primo fine settimana dalle condizioni climatiche davvero invernali. Le previsioni meteo parlano di una perturbazione in arrivo dal nord Atlantico con aria di origine artica. Le conseguenze saranno pioggia al centro ed al meridione, mentre al nord potrà nevicare anche a quote molto basse.

Trasferta non facile quindi per la capolista Juventus, domenica a Palermo. Oltre che con un avversario 'affamato' di punti, i bianconeri dovranno affrontare temperature intorno ai 10 gradi all'inizio della partita, ma in discesa e, quel che è più fastidioso, con una pioggia insistente per tutti i 90

minuti.

Preparino vestiti pesanti i tifosi di Inter e Napoli che domenica sera si daranno appuntamento a San Siro per l'incontro clou della sedicesima giornata. Ci sarà da battere i denti: niente pioggia, ma per l'ora d'inizio il termometro è previsto già ben sotto lo zero, con forte umidità.

Intanto da domani nevica a Milano. Poco meno gelide le condizioni che si troveranno domani allo stadio di Bergamo, per l'incontro tra Atalanta e Parma. Fine settimana 'lungo' di calcio e lunedì sera tocca a Bologna e Lazio. Anche al Dall'Ara consigliata la maglia di lana per proteggersi dal freddo pungente. Nel pomeriggio si affrontano Sampdoria e

Udinese, ma a Genova non sono previste pioggia, né freddo intenso. Al contrario di Torino, domenica, per Torino-Milan. Stasera da coperta sulle gambe pure per gli spettatori di Roma-Fiorentina. L'Olimpico dovrebbe essere risparmiato dalla pioggia, ma la temperatura sarà polare, intorno allo zero, con la sensazione di freddo

accentuata dall'umidità che caratterizza il clima dell'impianto romano. Freddo pungente ma cielo terso attende, secondo il meteo, i protagonisti di Siena-Catania, mentre su Pescara-Genova potrebbe cadere qualche goccia d'acqua. Nessun problema per Cagliari-Chievo (attesi cielo azzurro e temperature tra 10 e 12 gradi).

www.voce.com.ve

J-0003122-0

REPUUESTOS REIGA C.A.

Entrega inmediata
Mayor y Detal. Excelentes precios. Envios Contrareembolso
Reparto motorizado Caracas.

Av. Nueva Granada. Ed. Centro Comercial Industrial,
locales 1 y 2 (al lado del Ince) Las Acacias.
Telfs.: 632.7548 - 6430 - 7765 - 6011 . Fax: 632.8251
E-mail: repuestosreiga@cantv.net

L'agenda sportiva

Sabato 08

-Baseball, giornata della Lvbp
-Calcio, anticipi Serie A giornata 16ª
-Calcio, Serie B giornata 18ª

Domenica 09

-Baseball, giornata della Lvbp
-Calcio, Serie A giornata 16ª

Lunedì 10

-Calcio, posticipo della 18ª giornata della Serie B

Martedì 11

-Baseball, all star game della Lvbp

Mercoledì 12

-Baseball, giornata della Lvbp

Giovedì 25

-Baseball, giornata della Lvbp



Il pilota italo-venezuelano in questa stagione ha partecipato alle principali prove della categoria in diverse piste del mondo

Borrelli, un 2012 da favola

Fioravante De Simone

CARACAS - Con un ruolino di marcia impeccabile, il pilota italo-venezuelano Diego Borrelli ha avuto un 2012 formidabile partecipando ai principali e migliori campionati di kart del mondo.

Lo sportivo ha partecipato con il team Intrepid nella categoria WSK, con cui ha corso sui principali tracciati europei, ma è anche uno dei principali piloti del team Viso Venezuela, con cui lavora da più di 6 anni. Inoltre, il pilota nato 14 anni fa a Caracas è stato selezionato dal 'Tournung-Automovil Club' venezuelano per rappresentare il paese nel mondiale CIK organizzato dalla Fia ed ha poi disputato tre gp -

in Portogallo, Francia e Bahrein - nella categoria 'Academy Trophy', arrivando in zona punti in tutti i gran premi.

Il 'caraqueño' ha anche partecipato al 'Winter Tour' disputato in Florida piazzandosi al sesto posto. Borrelli può anche vantarsi di aver partecipato in questo 2012 al WSK Master Series e al WSK Euro Series, in quest'ultimo campionato è stato coinvolto in un incidente che ha messo ko non solo la monoposto ma anche lui, lasciandolo lontano dalle piste per diverse settimane. Dopo l'infortunio, Borrelli si è allenato duro per tornare in forma al più presto per poter rappresentare al me-

glio il Venezuela nel Panamericano della Nacam-Fia che si è tenuto a Cancún, in México. Nel Panamericano, l'italo-venezuelano ha vinto una gara e nell'altra è arrivato al sesto posto.

Il 'caraqueño' dopo la sua tappa messicana ha partecipato ad alcune gare della Rotax Max, negli Stati Uniti, conquistando tre podi in altrettante gare.

Borrelli si sta preparando per fare il grande salto nelle vetture tipo formula, già in questa stagione ha effettuato alcuni test in Europa e negli Stati Uniti sotto la guida esperta di Ernesto Viso.

La ciliegina sulla torta nella stagione di Borrelli sarà la sua partecipazione alle 3

ore della Rotax Challenge, che si disputerà a Maracay con l'aiuto tecnico di suo zio Enrico Friso e dell'amico Fabricio Famularo.

Ma le buone notizie non finiscono qui per la stella nascente del mondo dei motori. Dal vecchio continente arriva la notizia che Borrelli è stato confermato come pilota della scuderia Art Grand Prix, di proprietà di Nicolas Todt, figlio dell'ex Ferrari ed attuale presidente Fia Jean Todt. La conferma gli permetterà di mostrare le sue doti al volante nella categoria KF3, valevole per il campionato mondiale della CIK-FIA.

La prima gara a cui parteciperà nel 2013 sarà a

fine gennaio in Italia, sul circuito di Muro Leccese. Poi andrà in Brasile per partecipare alla 'carrera

de las estrellas' dove approfitterà per testare il nuovo telaio della monoposto del team ART.

Repuestos ENACAR, C.A.
Venta de Repuestos Legítimos
FIAT

PRESENTA

nel mondo dello sport

Av. Universitaria, Edf. Los Chaguaramos.
Locales 2 y 3 - Los Chaguaramos, Caracas
Telfs: 662.20.05 - 662.15.81
662.59.24 - 662.59.95 - 693.08.29

F1

Ecclestone: "Schumacher ha sbagliato a tornare in pista"

LONDRA - Michael Schumacher avrebbe fatto meglio a restare in 'pensione' piuttosto che voler tornare (nel 2010) rischiando di macchiare la sua reputazione con tre anni deludenti alla Mercedes. Parola di Bernie Ecclestone che giudicando un errore il ritorno in pista del sette volte campione del mondo fa un parallelo tra la sua permanenza al comando del Circus e quanto fatto dall'ex ferrarista.

"Avrei preferito - ammette il patron della F1 - che avesse lasciato le corse da campionissimo piuttosto che ora. Le persone che si sono avvicinate allo sport e alla Formula 1 nell'ultimo periodo lo ricorde-



ranno come è ora e non come era allora. Non lo vedranno come un eroe, ma come un uomo che ha fallito".

Ecclestone, il cui futuro alla guida della Formula 1 è messo costantemente in discussione per i suoi problemi legali e per la sua età (ha 82 anni) ribadisce di non aver alcuna intenzione di andare in pensione: "Penso che la cosa importante è riconoscere il momento in cui non puoi più fare quello che fai di solito e mettere tutto nelle mani qualcun'altro. Spero che sarà quello che farò: quando sentirò che non sono in grado di continuare non tarderò a dire addio. Ora no, mi sento bene".



ASOCIACION CIVIL CASERTANI DE VENEZUELA

L'Associazione Civile Casertani del Venezuela rende noto a tutti gli Associati che gli Uffici della propria Sede sono aperti da lunedì a sabato. Portate a nostra conoscenza i problemi pensionistici, sanitari, di documentazione o di altra natura. Ove possibile, forniremo la soluzione. Potrete inoltre controllare il diritto alla pensione presso il **PATRONATO ENAS-UGL VENEZUELA, A.I.A.S.** Associazione Italiana Assistenza Sociale



INDIRIZZO: AV. ELICE, EDF. GELOMACA
PISO 4, CHACAO - CARACAS.
Telefax. 0212-2670116 - Tel. 0212-2670062
E-mail: patroenas.ve@gmail.com



Il nostro quotidiano

César Bolívar, Presidente de Seguros Universitas, comentó: "Hemos logrado unas metas sorprendentes. Ya estamos cerrando con casi 430 millones de bolívares para este año."

El 2013 el año de consolidación de Seguros Universitas

Berki Altuve

CARACAS- Después de pasar por un proceso de intervención, la empresa de Seguros Universitas da un giro de 360 grados. El nuevo presidente de Seguros Universitas, César Bolívar, señala que después de haber adquirido la empresa hace un año "hemos logrado unas metas sorprendentes. Ya estamos cerrando con casi 430 millones de bolívares para este año."

"Somos una empresa con muchos años en el sector. Pero, joven realmente porque estamos innovando, haciendo cosas diferentes de vanguardia. Estamos haciendo cosas que no se venían haciendo en el mercado tradicional asegurador", enfatizó.

Aún cuando la empresa aseguradora tuvo grandes pérdidas, sus nuevos dueños consideran que en el 2013 será importante.

"El año que viene es el año nuestro de consolidación, las metas son de un billón en primas de mil millones en polizas. Una meta bastante ambiciosa, pero creemos que la podemos lograr", aseguró César Bolívar.

Asimismo anunció que para el 2013, el gran-



desliga y guante de oro, Omar Vizquel será parte de la imagen en los diferentes eventos deportivos que la empresa va a realizar. Por último, comentó que tienen una asociación estratégica con la empresa Iberia que los ha estado ayudando con muchos

clientes españoles que están haciendo negociaciones en el país. "A través de ellos y nosotros estamos ayudándolos y dándoles el apoyo en pólizas como en todo riesgos de construcción y fianzas", apuntó el presidente de Seguros Universitas.

INICIATIVA

300 jóvenes del Henry Pittier reciben capacitación técnica



El Consejo, Aragua- Nestlé Venezuela refuerza su compromiso social, a través del programa de capacitación técnico del Instituto Venezolano Suizo Henri Pittier, iniciativa que beneficia a 30 jóvenes de la comunidad El Consejo, estado Aragua.

El programa tiene una duración de 3 años de formación teórica con ampliación práctica inmediata en los talleres en las áreas de electricidad y

mecánica (soldaduras de arcos eléctricos, operaciones de cortaderos de plasma y mantenimientos de maquinarias rotativas). Estos estudiantes cuentan con una beca y tienen garantizado su empleo.

"El Instituto surge como respuesta a la demanda de la industria nacional de técnicos especializados y resume nuestra filosofía de Creación de Valor Compartido. Impulsamos y desarrollamos

proyectos en busca de beneficios sostenibles en el tiempo, basados en una relación de beneficios y responsabilidades compartidas. Queremos instalar capacidades en las poblaciones a través de asesorías técnicas, financieras y acompañamiento social continuo, para que las comunidades puedan desarrollarse en el tiempo y ser sostenibles", explicó Fausto Costa, presidente de Nestlé Venezuela.

BREVES

Segunda edición del Wayra Week seleccionó las mejores 8 iniciativas

Este 4 y 5 de diciembre se llevó a cabo la segunda edición del Wayra Week. La empresa Telefónica a través de Wayra seleccionaron las 8 iniciativas que formarán parte de una nueva experiencia de aprendizaje.

Los proyectos Nosgraduamos.com, Disenia, Ringtu, Koda, TeLuciste.com, Amplisense, Tumotorizado.com y Estadeboda contarán, por un período de 8 meses, con el acompañamiento de Wayra, recibiendo la formación necesaria, de la mano de mentores destacados en el área de las TICs.

"Parte de nuestro trabajo en Wayra, es tener un olfato de negocios y una visión clara acerca de las propuestas de valor presentadas por los equipos para conocer si dieron el clavo o no. Contar con el apoyo de un jurado del más alto nivel hizo posible que decidiéramos que este año, se seleccionaran sólo 8 equipos que formarán parte de Wayra", expresó Gustavo Reyes, Director de Wayra.

Adicionalmente, Reyes considera que los proyectos seleccionados este año pueden alcanzar la excelencia, ya que cuentan con un modelo de negocio aterrizado y están conformados por personas responsables y apasionadas por lo que hacen.

Tramas dona mobiliario al Instituto Educación Especial Bolivariano "Las Agüitas"

La empresa Tramas, realizó el pasado 25 de octubre en Los Guayos, Estado Carabobo, un importante aporte en mobiliario al Instituto de Educación Especial Bolivariano "Las Agüitas", cuyo valor estimado es de aproximadamente 29.000,00 Bs., el lugar que alberga a 110 estudiantes con condiciones especiales y 28 personas en el área administrativa.



"Estamos especialmente comprometidos con esta institución. En esta ocasión, al igual que la primera vez, queremos con nuestra contribución brindar herramientas de desarrollo, que benefician a la comunidad en pleno. Con este aporte en comedores plásticos, sillas para los comedores y sillas ejecutivas, beneficiaremos un estimado de 138 personas del instituto", afirmó Manduh Abder, Gerente General de Platinum Textil y su marca Tramas.

"En nuestras jornadas laborales debíamos turnarnos las sillas para poder cumplir con todos estos niños que tanto nos necesitan. Agradecemos a Tramas por su colaboración, gracias al cual tendremos mejor distribución del espacio y mayor comodidad. Estamos seguros que esto repercutirá positivamente en la capacidad de atención y disposición de cada uno de nosotros al momento de cumplir con nuestras acciones", señaló la Lic. Mary Carmen Sosa, Directora del la institución. B.A

Sus Festejos y Conferencias en una excelente ubicación



Servicio de Valet - parking y estacionamiento gratis



Hotel
Las Américas

Salas de Conferencia
(Con conexión inalámbrica a Internet)
(Servicio de Fax)
Centro de Negocios
Sistema de Seguridad
Conexión Wi-Fi
Servicio de Taxi



Final Av. Casanova, Sabana Grande, Caracas - Venezuela
Teléfonos: (0212) 951.7387 - 951.7985 - 951.7596 - Fax: (0212) 951.1717
e-mail: americas@cantv.net - www.hotel.lasamericas.com.ve



Spettacolo



12 | sabato 8 dicembre 2012

Film venezolano de los hermanos Luis y Andrés Rodríguez recibió el premio de la crítica. Mejor actriz a Vanesa Di Quattro

“Brecha en el silencio” triunfa en el Cairo

CARACAS- El filme venezolano Brecha en el silencio, dirigido por los hermanos Luis y Andrés Rodríguez, triunfó en las categorías de Ópera prima (recibió el Shadi Abdel Salam Award), Premio de la crítica y Mejor actriz durante el desarrollo del Festival Internacional del Cine de El Cairo, en Egipto.

La muestra cinematográfica se llevó a cabo desde el 28 de noviembre hasta este jueves.

En la película, la actriz venezolana Vanesa Di Quattro (quien recibió el Isis a la Mejor actriz) da vida a Ana, una joven que padece discapacidad auditiva y que es explotada por su madre y hermanos. Víctima del maltrato, decide cambiar su vida a través de situaciones inesperadas.

La primera cinta de ficción de los hermanos Rodríguez compitió con otras 18 pro-



ducciones internacionales y fue merecedora de críticas positivas por parte del jurado calificador.

Otras criollas como Er relato der loro, dirigida por John Petrizzelli, y Piedra, papel o tijera de Hernán-

Jabes también fueron aplaudidas en la trigésima quinta entrega del festival.

Las películas venezolanas participantes recibieron el estímulo del Centro Nacional Autónomo de Ci-

nematografía, la Villa del Cine y la Plataforma de Cine.

Vale decir, que Brecha en el silencio se llevó recientemente seis premios en el Festival de Cine Venezolano de Mérida 2012.

BREVES

Concierto en Catia ¡A Toda Vida!

Este sábado se realizará el concierto en La Recta de Los Magallanes de Catia con las bandas Son Magallanes, Calor Humano, Sonora y Salsa, Frederick “El Coco”, Erick Francheski, Efrén Avellaneda e Inving Manuel, a partir de las 5:00 de la tarde.

Aguinaldos caraqueños sonarán ‘Desde la Ribas’

Este sábado 8 de diciembre a las 5 p.m., en la Sala José Félix Ribas del Teatro Teresa Carreño se dará inicio a el ciclo de conciertos ‘Desde la Ribas’ que tendrá como invitados a los integrantes de la agrupación Rucaneo del mabil, quienes interpretarán un repertorio de aguinaldos tradicionales de la Caracas de antaño. La entrada es gratuita.

Whitney Cummings en E!

Hoy Whitney Cummings llega a E! con otro alocado episodio de su talk show “Love you, Mean It” acompañada de su cómplice Julian McCullough a las 11:00 pm en E! Entertainment Television.

Leizer Oliveros presenta su exposición “Imaginarías”

Hasta el 31 de Diciembre el Piso 5 de Paseo El Hatillo-La Lagunita se convertirá en una suerte de galería de arte donde mostrará sus más recientes creaciones el plástico venezolano Leizer Oliveros Lara.

“Imaginarías” se titula la muestra donde en cada obra, elaborada en base a trazos simples, texturas densas y colores “ilimitados”, interpreta a su manera la belleza femenina que es su motivo de inspiración en esta oportunidad.

“Orgullo Venezolano” 2012 en la Carlota

Este domingo 9 desde las 10 am., se realizará la primera edición del Festival Internacional de Música “Orgullo Venezolano” 2012 en la Base Aérea La Carlota.

El festival estará engalanado por estrellas musicales consagradas que deleitarán al público con los géneros más variados como Oscar D’León, Servando y Florentino, Oscarcito, Guaco, Treo, Los Cadillac’s, Cristóbal Jiménez, MAracaibo 15, Jonathan Moly, Gran Coquivacoa, Reina Lucero, Samir Bazzi y Cristina Maica. Las entradas tienen un costo de 80 Bs.

Sabores aborígenes en la Quinta Anauco

Este domingo 9 de diciembre a partir de las 3 en la Quinta Anauco para degustar platillos indígenas de la mano de La Asociación Culinaria de Venezuela (ACVEN) Región Capital y la Fundación Sabores Aborígenes de Venezuela, invita a la degustación de platillos indígenas, este domingo 9 a partir de las 3 de la tarde. Entre los excéntricos sabores que se podrán probar en las cuatro estaciones

están el cóctel de frutas del Amazonas, Lau-Lau ahumado, pato confitado, empanaditas de harina de pijiguao rellenas de pisillo de aymara, chigüire fresco, ensalada de mañoco crocante, polvorosa con hormiga limonera, entre otras divinas tentaciones con sentido ecológico.

La entrada tiene un costo de 450 bolívares y se pueden adquirir en Café L’Boheme.

“Jugaitón ECS 2012”

En el marco de su campaña de Responsabilidad Social Empresarial, un grupo de estudiantes de la Escuela de Comunicación Social de la Universidad Central de Venezuela, organizó el “Jugaitón ECS 2012”, bazar navideño dirigido a la familia venezolana.

Los asistentes podrán disfrutar platos navideños y dulces, así como adquirir prendas de vestir, bisutería y accesorios de todo tipo para lucir esta Navidad.

La cita es este 11 de diciembre desde las 11 de la mañana hasta las 6 de la tarde, en la entrada de la Escuela de Comunicación Social de la UCV. B.A.

PUBLICACIÓN

Anotaciones sobre arte popular

CARACAS- Anotaciones sobre arte popular es el más reciente libro de Fundación Bigott que reúne valiosos textos divulgados en la Revista Bigott referentes a las artes plásticas de Venezuela. En la publicación figuran artículos de Mariano Díaz, Humberto Mata, Iris Peruga, Luis Alberto Crespo, Juan Calzadilla, Lelia Delgado, Francisco Da Antonio, María Luz Cárdenas, Ligia Parra Pérez, Perán Ermíny, Lutecia Adam, Cecilia Fuentes y Daría Hernández.

Para Milagros Socorro, compiladora del libro y jefe de redacción de la Revista Bigott, Anotaciones sobre arte popular tiene un mérito fundamental y es que allí se dan cita “los críticos y teóricos más importantes de las artes plásticas del país; sobre todo de quienes han estudiado el arte popular con tanta minuciosidad, que puede decirse de ellos que son, también, historiadores, investigadores, cronistas e incluso, en buena medida, biógrafos de las figuras estudiadas”.

Anotaciones sobre arte popular también es un merecido homenaje a la Revista Bigott que abordó durante dieciséis años el tema de las tradiciones, la cultura popular y la antropología, lo que la convirtió en una de las más importantes publicaciones institucionales del país en la continuidad de proyectos de este tipo con un enfoque único.

Anotaciones sobre arte popular será presentado el próximo jueves 13 de diciembre, a las 6PM, en el Espacio Daukaba, ubicado en la 8ª. transversal con 2da. avenida de Altamira, Quinta La Sotera. B.A.

TEATRO

Ratón y Vampiro en Navidad

CARACAS- Mostrando los valores y sentimientos que estas fiestas despiertan, del 12 al 15 de diciembre, en cuatro únicas funciones, llega al Teatro de Chacao Ratón y Vampiro en Navidad, montaje dirigido por Vyana Preti que, a través de una historia llena de humor y ternura, muestra el valor de conocer, conservar y enriquecer las nuestras tradiciones decembrinas venezolanas, donde hay cabida para las hallacas junto al pan de jamón, para los regalos del Niño Jesús bajo el arbolito y para compartir los aguinaldos de siempre con un nuevo invitado a la mesa.

Protagonizada por Héctor Castro, en el rol de Ratón, y Rafael Monsalve, el recordado Juan Corazón que acompañó la infancia de quienes crecieron en los años noventa, como Vampiro. También participan la bailarina, actriz y cantante Meche Barrios, dando vida a Niña; Leonardo von Schermbek, como el temido y amado Fantasma; Marcos Salazar, como el Parrandero y el Cartero, y la cantante y actriz Daniela Martínez, como Estrella. Ellos dan forma a una pieza que reafirma los valores de la convivencia y el respeto por los demás, demostrando la posibilidad de una relación armoniosa entre los seres a partir de (y no a pesar de) las diferencias físicas, las distintas formas de actuar, de pensar y de sentir la Navidad!